



Tribunale di Como
Sezione Civile - Fallimentare

R.G. Fall. 6/2021

DECRETO DI FISSAZIONE UDIENZA

IL GIUDICE, *dott.ssa Annamaria Gigli*,

visto il piano del consumatore proposto da MARIA MARUCA (C.F. MRCMRA69A52B639F) e da TOMMASO COSIMO PIZZINGA (C.F. PZZTMS64T02A843S);

esaminata la documentazione depositata nonché la relazione di attestazione della fattibilità del piano redatta dal professionista nominato con funzioni di O.C.C. dott.ssa Katia Selva;

ritenuta la competenza territoriale di questo Tribunale, atteso che la parte ricorrente risiede nella provincia di Como;

rilevato che ne è dimostrato lo stato di sovraindebitamento;

considerato che la proposta soddisfa allo stato i requisiti di cui agli artt. 7, 8 e 9 l. 27.01.2012, n. 3, e salva ogni più approfondita verifica all'esito del contraddittorio, in ordine ai presupposti, anche relativamente all'assenza di atti in frode ai creditori;

visto l'art. 12-bis l. n. 3/2012;

FISSA

l'udienza di comparizione innanzi a sé (piano IV, stanza n. 407) per l'esame del Piano del Consumatore al 12/1/2022 h 12:30.

DISPONE

la comunicazione della proposta e del presente decreto ai creditori almeno 30 giorni prima del giorno fissato per l'udienza, con le modalità previste dall'art. 12-bis l. 3/2012, a cura del debitore istante o del professionista nominato;

STABILISCE

la pubblicazione della proposta e del presente decreto sul sito www.tribunaledicomo.it ai fini e per gli effetti di legge;

DISPONE

la sospensione dei procedimenti di esecuzione forzata in corso sino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventa definitivo, potendo in astratto pregiudicare la fattibilità del piano;



MANDA

alla cancelleria per la comunicazione del presente decreto.

Como, li 23/11/2021

Il Giudice
Dott.ssa Annamaria Gigli

OMISSIS

5. PROPOSTA DI PIANO DEL CONSUMATORE

Considerato quanto sopra esposto, i ricorrenti intendono proporre ai creditori un "piano del consumatore" a norma degli artt. e segg. della L. 3 2012 che prevede la soddisfazione dei loro crediti sulla base di un piano della durata di 5 anni che prevede le seguenti modalità:

L'apporto alla Procedura da parte della Sig.ra Maruca è pari ad € 15.500,00 (€ 200 per 60 mensilità oltre al totale della tredicesima sempre per 5 anni) e sarà così ripartito:

- quanto ad Euro 5.361,21 verranno destinati alla completa soddisfazione dei creditori in prededuzione ad eccezione del compenso dell'OCC per la fase esecutiva che verrà liquidato alla fine del periodo di piano: a tal fine Piano Debiti ed i legali hanno acconsentito a ricevere il pagamento oltre l'anno dopo l'omologazione postergandosi al pagamento dei creditori privilegiati;
- quanto ad Euro 1.387,20 verranno destinati al pagamento integrale dei crediti privilegiati entro un anno dall'omologazione del piano;
- quanto a Euro 8.751,59 saranno suddivisi equamente e proporzionalmente tra gli appartenenti alla classe dei creditori chirografari. Tale somma rappresenta indicativamente una soddisfazione pari al 5,76%

secondo il seguente schema:

ATTIVO DISPONIBILE	15.500,00
PREDEDUZIONE	5.361,21
PRIVILEGIO	1.387,20
RESIDUO PER CHIROGRAFO	8.751,59
CHIROGRAFO	151.855,73
PERCENTUALE AL CHIROGRAFO	5,76%

La presente proposta permette di soddisfare i creditori in prededuzione e privilegiati entro un anno dall'omologazione del piano e successivamente i creditori in prededuzione postergati volontariamente nonché i creditori chirografari in percentuali sino al sessantesimo mese secondo il seguente cronoprogramma:

DATA	FLUSSI	ENTRATE	USCITE	SALDO
31/12/2022	Incassi 2022	3.100,00		3.100,00
31/12/2022	OCC prededuzione		1.202,41	1.897,59
31/12/2022	Pagamento privilegiati		1.387,20	510,39
31/12/2023	Incassi 2023	3.100,00		3.610,39
31/12/2023	Advisor prededuzione		1.690,00	1.920,39
31/12/2023	Legali prededuzione		1.268,80	651,59
31/12/2024	Incassi 2024	3.100,00		3.751,59
31/12/2025	Incassi 2025	3.100,00		6.851,59
31/12/2026	Incassi 2026	3.100,00		9.951,59
31/12/2026	OCC fase esecutiva		1.200,00	8.751,59
31/12/2026	Pagamento chirografari		8.751,59	0,00
	TOTALE	15.500,00	15.500,00	

L'apporto alla Procedura da parte del Sig. Pizzinga è pari ad € 23.194,00 (€ 361 per 60 mensilità oltre ad un quinto della tredicesima sempre per 5 anni) e sarà così ripartito:

- quanto ad Euro 4.580,62 verranno destinati alla completa soddisfazione dei creditori in prededuzione entro un anno dalla omologazione del piano ad eccezione del compenso dell'OCC per la fase esecutiva che verrà liquidato alla fine del periodo di piano;
- quanto ad Euro 553,60 verranno destinati al pagamento integrale dei creditori privilegiati entro un anno dall'omologazione del piano;
- quanto a Euro 18.059,78 saranno suddivisi equamente e proporzionalmente tra gli appartenenti alla classe dei creditori chirografari. Tale somma rappresenta indicativamente una soddisfazione pari al 12,61%

secondo il seguente schema:

ATTIVO DISPONIBILE	23.194,00
PREDEDUZIONE	4.580,62
PRIVILEGIO	553,60
RESIDUO PER CHIROGRAFO	18.059,78
CHIROGRAFO	143.214,09
PERCENTUALE AL CHIROGRAFO	12,61%

La presente proposta permette di soddisfare i creditori in prededuzione e quelli privilegiati entro un anno dall'omologazione del piano e successivamente, a partire dal tredicesimo mese fino al sessantesimo mese, tutti i creditori chirografari in percentuale secondo il seguente cronoprogramma:

DATA	FLUSSI	ENTRATE	USCITE	SALDO
31/12/2022	Incassi 2022	4.638,80		4.638,80
31/12/2022	OCC prededuzione		1.175,82	3.462,98
31/12/2022	Advisor prededuzione		936,00	2.526,98
31/12/2022	Legali prededuzione		1.268,80	1.258,18
31/12/2022	Pagamento privilegiati		553,60	704,58
31/12/2023	Incassi 2023	4.638,80		5.343,38
31/12/2024	Incassi 2024	4.638,80		9.982,18
31/12/2025	Incassi 2025	4.638,80		14.620,98
31/12/2026	Incassi 2026	4.638,80		19.259,78
31/12/2026	OCC fase esecutiva		1.200,00	18.059,78
31/12/2026	Pagamento chirografari		18.059,78	0,00
	TOTALE	23.194,00	23.194,00	

6. SOSTENIBILITA' DELLA PROPOSTA

Al fine di validare l'adeguatezza del piano proposto si evidenzia che le posizioni debitorie dei due ricorrenti sono praticamente formate da soli debiti di natura chirografaria (ad eccezione di un piccolo debito privilegiato della Sig.ra Maruca).

Inoltre si rileva che il piano così come predisposto ed attestato dal nominato Gestore, rappresenta un indubbio vantaggio rispetto all'alternativa liquidatoria. Infatti la liquidazione dei beni avrebbe ad oggetto la cessione dell'immobile il cui valore di realizzo sarà certamente inferiore al residuo di mutuo ipotecario sullo stesso gravante: il valore di realizzo, dunque, verrebbe interamente assorbito dalle spese di un'eventuale procedura esecutiva e dal creditore ipotecario che tra l'altro verrebbe soddisfatto parzialmente rientrando per il residuo a concorrere con gli altri creditori chirografari.

Inoltre il vincolo a cui i ricorrenti si assoggettano con il presente piano, ovvero il versamento mensile di una quota del proprio stipendio per cinque anni, è certamente più vantaggioso per i creditori rispetto ai quattro anni previsti dalla procedura di liquidazione del patrimonio come tempistica minima dopo la quale il debitore diligente potrebbe richiedere l'esdebitazione liberandosi quindi da ogni residuo obbligo nei confronti dei creditori.

ams/18